



Comune di Pordenone

Settore II: Ristorazione Scolastica e Asili Nido

**Disciplinare di gara Mepa per la fornitura di:
PANE E PRODOTTI FRESCHI DA FORNO NON CONFEZIONATI**

Periodo da settembre 2017 ad agosto 2020

C.I.G. 7125753565

Pordenone, luglio 2017

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Patrizia Mauro

INDICE

PAR. 1 – PRESENTAZIONE GENERALE

- ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO
- ART. 2 DURATA
- ART. 3 AMMONTARE DELL'APPALTO

PAR. 2 – CARATTERISTICHE TECNICHE – CONSUMI ANNUI - PREZZI UNITARI

- ART. 4 CARATTERISTICHE MERCEOLOGICHE-QUALITATIVE DEI PRODOTTI ALIMENTARI
- ART. 5 PREVISIONE DI CONSUMO ANNUO PRESUNTO E PREZZI UNITARI
- ART. 6 TRASPORTO E CONSEGNA
- ART. 7 CONTROLLO DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO NEL SUO COMPLESSO
- ART. 8 SISTEMA AUTOCONTROLLO DELLA SICUREZZA ALIMENTARE E TRACCIABILITA'

PAR. 3 – MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

- ART. 9 MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE
- ART. 10 CAUSE DI ESCLUSIONE
- ART. 11 GARANZIA PROVVISORIA
- ART. 12 ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE

PAR. 4 – DISPOSIZIONI IN ORDINE ALLA STIPULA DEL CONTRATTO

- ART. 13 GARANZIA DEFINITIVA
- ART. 14 REVISIONE PREZZI
- ART. 15 RESPONSABILITA' E POLIZZA ASSICURATIVA
- ART. 16 STIPULA E SPESE CONTRATTUALI

PAR. 5 – DISPOSIZIONI IN ORDINE ALL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

- ART. 17 ESECUZIONE DEL CONTRATTO
- ART. 18 OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI
- ART. 19 FATTURAZIONE E PAGAMENTI
- ART. 20 PENALI
- ART. 21 SUBAPPALTO E MODIFICHE DEL CONTRATTO
- ART. 22 CESSIONE DEI CREDITI

PAR. 6 – ESTINZIONE E MODIFICAZIONE DEL RAPPORTO CONTRATTUALE

- ART. 23 RECESSO DELLA STAZIONE APPALTANTE
- ART. 24 RECESSO ANTICIPATO DA PARTE DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA
- ART. 25 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
- ART. 26 VICENDE SOGGETTIVE DELL'ESECUTORE DEL CONTRATTO

PAR. 7 – DISPOSIZIONI VARIE

- ART. 27 DISPOSIZIONI ANTICORRUZIONE E ANTIMAFIA
- ART. 28 TRATTAMENTO DEI DATI RISERVATI
- ART. 29 FORO COMPETENTE
- ART. 30 DOMICILIO DEI CONTRAENTI
- ART. 31 NORMATIVA APPLICABILE
- ART. 32 COMUNICAZIONI

Allegati:

Allegato 1 "Foglio Informativo sui Rischi presenti e Gestione delle Interferenze"

PAR. 1 – PRESENTAZIONE GENERALE

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto della presente gara è l'affidamento della fornitura e consegna di pane e prodotti freschi da forno non confezionati alle cucine comunali elencate al successivo art. 6 nelle quantità presunte e caratteristiche merceologiche dei prodotti da fornire di seguito precisate.

CPV 15811000-7 Pane

Prestazione principale: fornitura

Prestazione secondaria: trasporto e consegna

La fornitura, necessaria alle cucine comunali in gestione diretta per il confezionamento dei pasti destinati ai bambini frequentanti gli asili nido e le scuole dell'infanzia cittadine, deve essere espletata in ottemperanza a tutte le norme legislative comunitarie e nazionali vigenti in materia.

ART. 2 - DURATA

L'affidamento relativo alla presente procedura avrà decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto, indicativamente dal mese di settembre 2017 e scadenza ad agosto 2020. La durata di cui sopra si intende comunque riferita all'effettivo periodo di funzionamento di ciascun servizio (ristorazione scolastica settembre / giugno ed asili nido settembre / primi giorni di agosto).

Al termine del contratto, lo stesso scadrà di pieno diritto, senza necessità di disdetta o preavviso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (di seguito anche Codice degli appalti o Codice), di richiedere l'avvio dell'esecuzione del contratto in pendenza della formale stipulazione dello stesso, previa aggiudicazione definitiva efficace.

ART. 3 - AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo per la fornitura oggetto del presente appalto, comprensivo di ogni forma di opzione o rinnovo, per l'intero periodo, è **di € 58.585,50 IVA esclusa**

Si precisa che l'importo sopra indicato ha carattere presuntivo ed il corrispettivo della fornitura sarà determinato dalle prestazioni effettivamente richieste e fornite dalla ditta aggiudicataria senza nessun minimo garantito e senza che le stesse abbiano nulla da pretendere.

Non sono previsti oneri relativi alla sicurezza, non soggetti a ribasso, in quanto trattasi di mera fornitura di derrate e l'espletamento delle misure di protezione e prevenzione precisati nel documento Allegato 1 **"Foglio Informativo sui Rischi presenti e Gestione delle Interferenze"** non sono da considerarsi di tipo oneroso.

La Ditta appaltatrice dovrà osservare la normativa vigente in materia di previdenza, sicurezza, prevenzione e assicurazione contro gli infortuni sul lavoro.

La Ditta appaltatrice dovrà attuare nei confronti dei propri lavoratori dipendenti, occupati nelle attività costituenti oggetto del presente appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro, nonché rispettare le condizioni risultanti dalle successive integrazioni degli stessi.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 13, del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" (convertito in legge 135/2012),

la Stazione appaltante ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica, proposta da Consip S.p.A., delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999 n. 488.

PART. 2 – CARATTERISTICHE TECNICHE - CONSUMI ANNUI - PREZZI UNITARI

ART. 4 - CARATTERISTICHE MERCEOLOGICHE–QUALITATIVE DEI PRODOTTI ALIMENTARI

Le specifiche tecniche di seguito riportate si riferiscono ai prodotti alimentari che possono essere impiegati, come alimenti tal quali o come ingredienti, per la preparazione dei pasti da servire ai bambini di scuole dell'infanzia e degli asili nido. Si sottintende che al momento della consegna tutti i prodotti alimentari devono rispondere alle normative comunitarie e nazionali vigenti in materia, con particolare riferimento alle norme sull'etichettatura e sulla rintracciabilità. Devono inoltre essere forniti nelle quantità richieste, presentare ottime caratteristiche igieniche e organolettiche ed essere privi di OGM.

SPECIFICHE GENERALI PER LE DERRATE ALIMENTARI RICHIESTE

Oltre a quanto sopra riportato la qualità complessiva deve risultare da:

- Imballaggi integri e senza alterazioni manifeste;
- Integrità del prodotto consegnato (privo di muffe, parassiti, odori, colori e sapori anomali e sgradevoli, ecc.);
- *Caratteri organolettici specifici dell'alimento (colore, aspetto, odore, sapore, consistenza, ecc..).*

Non è consentita la fornitura di pane conservato con il freddo (refrigerato o surgelato) o con altre tecniche e poi rigenerato

PANE COMUNE di tipo "0" o "integrale"–

- prodotto nella medesima giornata di consegna con farina di grano tipo "0" o integrale, lievito, acqua e sale in pezzatura da gr.30/40 o filoni da gr.250-500.

dovrà essere ben cotto e avere odore gradevole; la crosta dovrà essere friabile e omogenea, la mollica deve risultare soffice, elastica, porosa, omogenea, di sapore gradevole.

PANE DI GRANO DURO

- prodotto nella medesima giornata di consegna con farina di grano duro, lievito, acqua e sale in pezzatura da gr.30/40 e rispondente alle stesse caratteristiche generali del pane comune

PANE SPECIALE al latte o all'olio extra vergine di oliva

stesse caratteristiche generali del pane comune in pezzatura da gr. 30 circa; aggiunta di latte o olio esclusivamente extra vergine di oliva

PANE SPECIALE ALLA ZUCCA

stesse caratteristiche generali del pane comune in pezzatura da gr. 30 circa; -aggiunta di zucca – con o senza uvetta.

PANE SPECIALE AL LATTE E CIOCCOLATO

stesse caratteristiche generali del pane al latte in pezzatura da gr. 30 circa; - aggiunta di gocce di cioccolato.

PASTA PER PIZZA STESA

farina di grano tenero tipo "0", lievito, acqua, sale, olio extravergine d'oliva; deve essere consegnata già stesa con dimensioni rispondenti a teglia gastronomica o multipli

Nelle cucine delle scuole dell'infanzia dovranno essere consegnati ogni giorno anche sei **sacchetti vuoti** di carta resistente per alimenti (dimensioni circa 40x70), per consentire ai cuochi di suddividere il pane fresco da inviare alle quattro scuole dell'infanzia esterne. L'onere di tale sacchetti rimane a carico della ditta fornitrice. E' fatto divieto assoluto sigillare i sacchetti di carta con punti metallici.

Nel corso della fornitura potranno essere richiesti prodotti aggiuntivi per diete speciali o per indicazioni o direttive fornite dall'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale" – Dipartimento di Prevenzione, Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione, qualora la stessa A.A.S.n.5 attribuisca alla variazione rilevanza particolarmente significativa e positiva per la salute dei bambini.

ART. 5 - PREVISIONE DI CONSUMO ANNUO PRESUNTO E PREZZI UNITARI
Servizio di ristorazione scolastica e asili nido

PANE E PRODOTTI FRESCHI DA FORNO						
DESCRIZIONE PRODOTTI	unità di misura	MENSE SCOLASTICHE	ASILI NIDO	QUANTITA' TOTALE	COSTO UNITARIO	SPESA COMPLESSIVA IVA esclusa
Pane comune tipo "0" o integrale da gr. 30/40 o filoni	kg	880	550	1430	€ 2,62	€ 3.746,60
Pane con farina di grano duro da gr. 30/40	kg	50		50	€ 2,83	€ 141,50
Pane speciale "all'olio di oliva extra vergine" da gr.30	kg	3300		3300	€ 2,62	€ 8.646,00
Pane speciale "al latte" da gr.30	kg	500		500	€ 2,62	€ 1.310,00
Pane speciale alla zucca con o senza uvetta da gr.30	kg	500	15	515	€ 3,96	€ 2.039,40
Pane speciale "al latte" con gocce di cioccolato da gr.30	kg	450		450	€ 3,60	€ 1.620,00
Base per pizza stesa	kg	450		450	€ 4,50	€ 2.025,00
TOTALE COMPLESSIVO ANNUO IVA ESCLUSA						€ 19.528,50
TOTALE PERIODO APPALTO SETTEMBRE 2017- AGOSTO 2020 IVA ESCLUSA						€ 58.585,50

I quantitativi sopra indicati sono da intendersi come limite presunto riservandosi l'Amministrazione Comunale la facoltà di variare i quantitativi stessi tra le diverse tipologie di prodotti alimentari.

ART. 6 - TRASPORTO E CONSEGNA

La merce dovrà essere consegnata ogni giorno da lunedì a venerdì **dalle ore 7.00 alle ore 9.00**, alla presenza dei cuochi comunali, all'interno dell'edificio, nelle quantità stabilite dai responsabili dei relativi servizi presso le seguenti cucine comunali:

- Scuola dell'infanzia Viale Libertà
- Scuola dell'infanzia Via Fiamme Gialle
- Scuola dell'infanzia Via Vallenoncello
- Scuola dell'infanzia "Vittorio Emanuele II" in Viale Martelli
- Asilo nido "Il Germoglio" in Via Auronzo
- Asilo nido "L'Aquilone" in Via General Cantore

L'Amministrazione si riserva la facoltà di variare l'ubicazione ed il numero dei punti di consegna sopra indicati.

Il trasporto deve essere eseguito nel rispetto delle normative vigenti in materia; si richiama in particolare quanto previsto dal DPR 327/80 ed s.m.i. riguardo le temperature previste per la conservazione degli alimenti e i requisiti a cui debbono rispondere i mezzi di trasporto.

Sono a carico del fornitore le spese di imballo, trasporto ed i relativi rischi.

ART. 7 - CONTROLLO DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO NEL SUO COMPLESSO

Il Comune vigilerà sul servizio di fornitura per tutta la durata dell'appalto per accertare l'osservanza di quanto previsto nel presente documento e di quanto sottoscritto in contratto. Le attività di vigilanza, controllo e verifica saranno eseguite con le modalità sotto riportate.

Al fine di garantire la maggiore efficacia del controllo, l'Impresa è tenuta a fornire al personale incaricato delle operazioni di controllo la più ampia collaborazione, fornendo tutta l'eventuale documentazione richiesta.

In particolare si prevedono due tipi di controllo:

- *controllo tecnico-ispettivo* svolto dai dipendenti comunali o dai terzi collaboratori all'uopo incaricati dall'Ente riguardante: la corrispondenza qualitativa e quantitativa dei prodotti alimentari consegnati rispetto a quanto previsto in contratto, il rispetto dei tempi di consegna e delle modalità e mezzi di trasporto utilizzati, nonché tutti gli aspetti regolati dalle norme comunitarie e nazionali vigenti in materia. Verranno inoltre avviate attività di monitoraggio per rilevare la soddisfazione dei bambini e, valutate le risultanze, verranno concordate con la ditta le possibili azioni correttive o migliorative da adottare.
- *facoltà* dell'Amministrazione Comunale di procedere all'effettuazione autonoma di indagini microbiologiche e chimico-fisiche sui prodotti forniti dalla ditta con prelievo diretto presso le cucine comunali.

Per tutti gli accertamenti sopra specificati qualora si ravvisino irregolarità nell'espletamento delle forniture l'Amministrazione comunale procederà secondo quanto previsto all'art. 20 – Penali – del presente Disciplinare di gara.

Agli effetti del controllo qualitativo e quantitativo, la firma apposta per ricevuta sul documento di trasporto al momento della consegna non esonera il fornitore dal rispondere di eventuali contestazioni che potessero insorgere all'atto dell'immissione del prodotto al consumo.

La merce contestata per qualità e quantità dovrà essere sostituita a cura e spese della Ditta e, se non ritirata immediatamente, la stessa viene conservata nei locali della struttura a disposizione della ditta per il suo ritiro. L'Amministrazione Comunale non assume responsabilità alcuna per il deprezzamento o l'eventuale deterioramento della suddetta merce.

ART. 8 - SISTEMA AUTOCONTROLLO DELLA SICUREZZA ALIMENTARE E TRACCIABILITA'
La Ditta aggiudicataria è tenuta a porre in essere in tutte le fasi/attività previste nel presente appalto quanto sancito dal Regolamento 852/2004/CE recante requisiti generali e specifici in materia di igiene dei prodotti alimentari, autocontrollo e HACCP.

La ditta dovrà inoltre aver attivato un sistema di sicurezza alimentare che garantisca la tracciabilità degli alimenti forniti alle cucine comunali secondo quanto sancito dal Regolamento 178/2002/CE del Parlamento e del Consiglio che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare in materia di rintracciabilità e responsabilità e specificato dall'Accordo Stato Regioni del 28.07.2005 "Linee guida ai fini della rintracciabilità degli alimenti e dei mangimi per fini di sanità pubblica" volto all'attuazione del sopracitato Reg. 178/2002/CE.

In relazione alle attività di cui sopra, la Ditta aggiudicataria dovrà designare prima della firma del contratto, con opportuna delega scritta, un proprio rappresentante che assumerà, in nome e per conto della Ditta medesima, la qualifica di "**Responsabile dell'Autocontrollo**" che sarà tenuto ad adempiere a tutti gli obblighi previsti di legge in materia di autocontrollo, di igiene dei prodotti alimentari e di tracciabilità.

PAR. 3 – MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

ART. 9 – MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

La presente procedura telematica si svolgerà tramite il sistema dell'e-procurement (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione MePA - www.acquistinretepa.it) messo a disposizione da Consip, con il criterio del prezzo più basso. Le regole del relativo manuale d'uso si intendono qui integralmente richiamate.

Registrazione al sistema AVCPASS

A norma dell'art. 81 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e delle Deliberazioni ANAC n. 111/2012 adottata nell'Adunanza del 20 dicembre e n. 157 del 17.02.2016, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCPASS accedendo all'apposito link sul Portale ANAC (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS Operatore economico presso: <http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/AVCpass>) secondo le istruzioni ivi contenute.

L'operatore economico, dopo la registrazione al servizio AVCPASS, indica al sistema il CIG della procedura di affidamento. Il sistema rilascia un "PASSOE" da inserire nella busta "A" contenente la documentazione amministrativa, come di seguito richiesto.

A. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La ditta concorrente deve presentare la seguente documentazione amministrativa, redatta in lingua italiana, che confluirà nella virtuale busta A):

a) **garanzia** a corredo dell'offerta, di cui al successivo art. 11 – "Garanzia provvisoria" del presente disciplinare, costituita nelle forme previste dall'articolo 93 del Codice e **impegno del fidejussore** (se non già contenuto nel testo della garanzia stessa) quest'ultimo a pena di esclusione, ai sensi dell'art. 93, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.. L'impegno del fidejussore non è richiesto nel caso di microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

Se del caso, **certificazione/i** del sistema di qualità previste dal successivo art. 11, ai fini della riduzione dell'importo della garanzia.

b) **PASSOE** rilasciato dal sistema AVCPASS, come sopra indicato, sottoscritto/i dal/gli operatore/i economico/ci ivi indicati;

c) il presente disciplinare sottoscritto;

d) se del caso, procura attestante i poteri conferiti al sottoscrittore;

e) se del caso, documentazione relativa all'avvalimento, di cui all'art. 89 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

f) eventuale dichiarazione, in sede di offerta, delle parti di servizi e forniture che si intendono subappaltare (art. 105 del codice).

La documentazione di cui sopra deve recare sottoscrizione apposta con un dispositivo di firma digitale, **a pena di esclusione**, dai soggetti indicati nelle sottoriportate avvertenze riassuntive.

In ogni caso la busta "A – Documentazione amministrativa" non deve contenere elementi che possano in alcun modo rendere conoscibile il contenuto dell'offerta economica.

Se del caso troveranno applicazione le disposizioni sul "soccorso istruttorio" di cui al successivo art. 10.

B. OFFERTA ECONOMICA

La virtuale **busta B** deve contenere l'offerta economica, redatta in lingua italiana. Il ribasso percentuale unico offerto, verrà applicato sui prezzi unitari indicati al precedente art. 5 e dovrà essere espresso con un numero massimo di due decimali.

Trattandosi di mera fornitura, ai sensi dell'art. 95, c. 10 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. il concorrente non è tenuto ad indicare né i propri costi della manodopera né gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

La verifica dell'anomalia avverrà secondo quanto stabilito dall'art. 97, comma 2 del codice dei contratti, ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.

Non saranno ammissibili offerte in aumento, condizionate, parziali o limitate ad una parte delle forniture. Non saranno altresì accettate offerte che non rispettino le indicazioni, le precisazioni e le modalità per la formulazione, previste nei documenti di gara, ovvero che risultino equivoche.

L'offerta deve essere valida per almeno 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte. La stazione appaltante si riserva di chiedere il differimento del predetto termine.

L'offerta di cui sopra dovrà recare sottoscrizione apposta con un dispositivo di firma digitale, **a pena di esclusione**, dai soggetti indicati nelle sottoriportate avvertenze riassuntive.

Avvertenze riassuntive.

La documentazione amministrativa e l'offerta economica devono recare sottoscrizione apposta con un dispositivo di firma digitale, a seconda dei casi:

- dal titolare/legale rappresentante/procuratore dell'impresa;
- dal legale rappresentante/ procuratore del consorzio stabile;
- dal capogruppo – mandatario di raggruppamenti temporanei già formalmente costituiti;
- da ciascuno dei concorrenti che intendono raggrupparsi temporaneamente, per i raggruppamenti non ancora costituiti formalmente.

Per quanto riguarda le informazioni sulle esclusioni e sulle aggiudicazioni trovano applicazione gli artt. 29 e 76 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.

Ai sensi dell'art. 95 del Codice, la stazione appaltante può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. Ferma restando tale facoltà, la stazione appaltante procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta purché valida e congrua.

Nel caso in cui due o più concorrenti presentino la medesima offerta, si procederà mediante sorteggio,

- i nominativi delle ditte concorrenti saranno riportati su dei fogli di carta;
- gli stessi verranno ripiegati e riposti in un contenitore;
- uno dei presenti, o un dipendente comunale appositamente chiamato, procederà all'estrazione del nominativo dell'aggiudicatario.

ART. 10 - CAUSE DI ESCLUSIONE

La Stazione Appaltante esclude le offerte provenienti da offerenti che si trovino nelle condizioni previste come motivi di esclusione dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e le offerte che non risultino conformi ai requisiti e alle condizioni richieste dagli atti di gara.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio, come previsto dall'art. 83, comma 9 del codice.

In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85 del D.Lgs. 50/2016, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

ART. 11 GARANZIA PROVVISORIA

A garanzia dell'adempimento degli obblighi derivanti dalla partecipazione alla gara e dalle dichiarazioni rese in sede di offerta, l'Impresa concorrente è obbligata a presentare, una garanzia fideiussoria, denominata garanzia provvisoria, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente, per un importo pari al 2% di quello posto a base di gara e precisamente Euro 1.171,71 fatto salvo il beneficio di cui all'art. 93, comma 7, del Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i..

La garanzia può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti, con bonifico, in assegni circolari o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

La garanzia fideiussoria dovrà rispondere alle caratteristiche di cui all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. a cui si rimanda anche per l'eventuale riconoscimento della riduzione dell'importo garantito.

La garanzia deve:

- prevedere quale beneficiario il Comune di Pordenone,
- prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale,
- prevedere la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile,
- essere operativa entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante,
- avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione delle offerte;
- essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura, per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;
- l'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli articoli 103 e 105, qualora l'offerente risultasse affidatario (ad esclusione si tratti di micro, piccole e medie imprese nonché ai RTI e consorzi ordinari costituiti esclusivamente dalle predette imprese).

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione, per fatto dell'affidatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. La garanzia dovrà essere firmata digitalmente, almeno dal concorrente.

Si precisa che in caso di partecipazione alla gara di un raggruppamento di imprese la garanzia fidejussoria deve riguardare tutte le imprese del raggruppamento medesimo.

Nel caso di costituenti R.T.I./consorzi/G.E.I.E., la garanzia, a pena di esclusione, deve essere intestata a tutte le imprese che intendono raggrupparsi venendosi diversamente a configurare una carenza di garanzia per la stazione appaltante. Parimenti la riduzione della garanzia sarà possibile solo se per tutti i componenti del costituendo R.T.I./consorzio/G.E.I.E., ricorrano le condizioni di cui all'articolo 93 comma 7.

Le coordinate bancarie per il versamento in numerario della cauzione provvisoria sono le seguenti: CREDIT AGRICOLE FRIULADRIA S.p.A.– P.zza XX Settembre, 2 – 33170 PORDENONE – c/c 406632/89 Codice IBAN IT0810533612500000040663289.

Le coordinate postali "Servizio Tesoreria" per il versamento in numerario della cauzione provvisoria sono le seguenti:

BANCOPOSTA Posteitaliane S.p.A ccp. 12582599 intestato a Comune di Pordenone Servizio Tesoreria Codice IBAN IT55W0760112500000012582599.

In caso di garanzia provvisoria di importo insufficiente e/o deficitario, ovvero di garanzia incompleta, e non già assente, l'Amministrazione si riserva la possibilità di procedere all'applicazione dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016.

ART. 12 ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE

L'Amministrazione, ai sensi degli artt. 29 e 76 del Codice dei Contratti pubblici, provvede a comunicare ai Concorrenti l'esito dell'aggiudicazione definitiva.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale avverrà, ai sensi dell'articolo 81 "Banca dati nazionale dei contratti pubblici" del D.Lgs. 50/2016 e della Deliberazione ANAC n. 157 del 17.02.2016, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, se reso disponibile dall'Autorità.

In particolare, secondo la deliberazione n. 157 del 17.02.2016 dell'ANAC, attualmente la documentazione a comprova del possesso dei requisiti messa a disposizione attraverso il sistema AVCPASS è la seguente:

- Visura del Registro delle Imprese fornita da Unioncamere-fallimento;
- Certificato del casellario giudiziale integrale fornito dal Ministero della Giustizia;
- Anagrafe delle sanzioni Amministrative fornita dal Ministero della giustizia;
- Comunicazione di regolarità fiscale fornita dall'Agenzia delle Entrate;
- Annotazioni casellario imprese

Coerentemente con quanto previsto dall'art. 76 del Codice e dalla Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 1/2010, tutte le comunicazioni svolte nell'ambito del sistema AVCPASS sono effettuate tramite PEC.

Inoltre, come disposto dall'art. 21, comma 2, del D.lgs. 82/2005 recante il Codice dell'Amministrazione Digitale e s.m.i., i documenti inseriti dagli operatori economici, devono essere firmati digitalmente, attraverso l'utilizzo di un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori.

Qualora trattasi di concorrenti non stabiliti in Italia, l'Amministrazione si riserva di richiedere agli stessi, se del caso, di fornire i necessari documenti probatori e potrà altresì richiedere la cooperazione delle competenti autorità.

L'esito negativo degli accertamenti e delle verifiche inerenti i requisiti richiesti per l'aggiudicazione dell'appalto comporterà la decadenza dall'aggiudicazione ed i conseguenti provvedimenti previsti dalle norme vigenti.

L'aggiudicazione definitiva diverrà efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.

Ai sensi dell'art. 93 comma 9 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. la stazione appaltante, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia di cui all'art. 11 "Garanzia provvisoria" del presente disciplinare di gara, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.

La/e Impresa/e aggiudicataria/e, a garanzia degli adempimenti contrattuali, dovrà/anno provvedere entro e non oltre 10 giorni dalla data della richiesta dell'Ufficio Centrale Unica di Committenza a:

- 1) presentare la cauzione definitiva con le modalità indicate all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. L'importo della cauzione sarà ridotto ricorrendo le previsioni dell'art. 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- 2) se del caso, presentare la dichiarazione di cui al D.P.C.M. 187/1991;
- 3) presentare altra eventuale documentazione richiesta, tra cui la polizza assicurativa di cui al successivo art. 15;
- 4) presentare eventuale mandato collettivo speciale con rappresentanza, in originale o copia autentica;

Decorso inutilmente il suddetto termine senza che l'aggiudicatario abbia presentato la documentazione richiesta o questa sia stata prodotta in modo incompleto, con atto dirigenziale potrà essere disposta la decadenza dell'aggiudicazione.

Per le imprese che svolgono attività nei settori a maggior rischio di infiltrazione mafiosa, individuate dall'art. 1, comma 53 della L. 190/2012 e s.m.i., la stipulazione di contratti di appalto e l'autorizzazione dei subappalti è subordinata, ai sensi della predetta norma, all'iscrizione delle ditte nelle "white lists" istituite presso le Prefetture.

PAR. 4. - DISPOSIZIONI IN ORDINE ALLA STIPULA DEL CONTRATTO

ART. 13 - GARANZIA DEFINITIVA

Troverà applicazione l'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

ART. 14 - REVISIONE PREZZI

Non è prevista alcuna clausola di revisione prezzi.

ART. 15 - RESPONSABILITA' E POLIZZA ASSICURATIVA

Ogni danno che, in relazione all'espletamento del servizio o ad altre cause ad esso connesse derivasse all'Amministrazione Comunale e/o a terzi in genere, compreso il personale della Ditta aggiudicataria, si intenderà attribuito alla responsabilità della Stessa senza riserve e/o eccezioni.

Pertanto, l'Amministrazione è da intendersi esonerata da ogni e qualsiasi responsabilità verso terzi in genere e verso il personale impiegato nell'esecuzione del servizio che pertanto dovrà essere opportunamente assicurato, addestrato, istruito e verso il quale dovrà essere osservata ogni disposizione di legge in merito a cura esclusiva della Ditta aggiudicataria.

A copertura dei rischi di Responsabilità Civile Terzi e/o Prestatori d'opera (personale addetto) conseguenti all'espletamento del servizio, la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla stipula di idonea polizza assicurativa RCT/O con adeguati massimali che dovrà presentare in copia all'Amministrazione appaltante prima della firma del contratto. In mancanza di tale polizza non si procederà alla stipula del contratto e ciò comporterà la decadenza dall'aggiudicazione.

La suddetta copertura assicurativa, stipulata con primaria compagnia assicurativa regolarmente autorizzata dai competenti organi all'esercizio in Italia dei rami considerati, dovrà avere validità per tutta la durata dell'appalto e prevedere l'obbligo di comunicazione da parte della Compagnia di assicurazione verso l'Ente nel caso di interruzione/sospensione della relativa copertura prima della scadenza dell'appalto qualunque ne sia la causa. Inoltre, la polizza dovrà prevedere la garanzia "rischio smercio prodotti" ed espressa rinuncia alla rivalsa nei confronti del Comune, da parte della Compagnia assicuratrice, nell'ipotesi di responsabilità solidale; in alternativa, nella predetta copertura assicurativa, l'Ente dovrà essere considerato quale "assicurato addizionale".

La polizza per responsabilità civile verso terzi (RCT) e/o Prestatori d'opera (RCO), avente per oggetto l'attività di cui al servizio affidato, dovrà essere stipulata con **un massimale per sinistro e per anno non inferiore a € 3.000.000,00 unico**

La polizza deve prevedere l'impegno da parte della Società Assicuratrice ad accertare l'entità dei danni ed a gestire e definire i sinistri denunciati anche per gli importi rientranti nel limite delle

eventuali franchigie eventualmente operanti. Resta inteso che le somme riferite ad eventuali franchigie e/o scoperti restano in ogni caso a carico della Ditta aggiudicataria.

L'esistenza di tale polizza non libera la Ditta aggiudicataria dalle responsabilità e dalle obbligazioni derivanti dalle normative vigenti e/o liberamente assunte con la sottoscrizione del presente accordo, avendo le stesse solo lo scopo di ulteriore garanzia.

La durata della polizza in argomento dovrà essere identica alla durata dell'appalto, con garanzia da parte della Ditta di trasmettere la polizza entro 30 giorni dalla eventuale scadenza antecedente la fine dell'appalto.

ART. 16 - STIPULA E SPESE CONTRATTUALI

Il contratto di fornitura dei prodotti di cui in oggetto si intenderà validamente perfezionato nel momento in cui il Documento di Accettazione generato dal sistema informatico di negoziazione del Mercato Elettronico verrà sottoscritto digitalmente dal Punto Ordinante del Settore II Cultura, Istruzione, Sport e Politiche Giovanili e caricato a sistema, così come previsto dall'art. 52, comma 3, lettera a) delle Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione predisposte da CONSIP S.p.a.

In caso di aggiudicazione la ditta dovrà assolvere all'**imposta di bollo pari ad € 16,00** per l'offerta economica presentata ed il Documento di accettazione, da assolvere con versamento tramite modello F24.

PAR. 5 – DISPOSIZIONI IN ORDINE ALL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

ART. 17 - ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'esecuzione del contratto è disciplinata, tra l'altro, dal Titolo V "Esecuzione" del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

ART. 18 - OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 13.08.2010 e s.m.i. impegnandosi ad utilizzare, per le movimentazioni finanziarie relative al presente appalto, uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche non in via esclusiva, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.P.A. L'aggiudicatario si obbliga, inoltre, ad inserire nei contratti con i propri subappaltatori o subcontraenti, a pena di nullità assoluta del contratto di subappalto o del diverso subcontratto, una apposita clausola con la quale ciascuna parte assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari sopra citati.

L'aggiudicatario si obbliga, altresì, a comunicare gli estremi identificativi di tali conti correnti alla stazione appaltante entro gg. 7 dalla loro accensione, o nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione, unitamente alla generalità e al codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su di essi e ad effettuare tutti i movimenti finanziari tramite bonifico bancario o postale, fatte salve le deroghe previste dalla L. 136/2010 e s.m.i. L'aggiudicatario è tenuto altresì a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

L'aggiudicatario si impegna, infine, a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente).

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

ART. 19 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Il corrispettivo spettante a ciascuna ditta aggiudicataria verrà liquidato con periodicità mensile su presentazione di regolari fatture corrispondenti alle prestazioni effettivamente rese e trasmesse con le modalità previste dalla normativa di riferimento – codice ufficio **D27TE9** (consulta il seguente link <http://www.comune.pordenone.it/it/comune/incomune/fatturazione-elettronica>)

Tale percentuale sarà poi applicata, in caso di aggiudicazione, ai prezzi unitari Iva esclusa, indicati al precedente art. 5 "Previsione di consumo annuo presunto e prezzi unitari" di ciascuna tipologia di pane e prodotti da forno non confezionati e dovrà essere praticato per tutta la durata della fornitura.

Il ribasso offerto si intende comprensivo di tutti gli oneri derivanti dalla fornitura con le modalità e caratteristiche indicate nel presente atto.

Ai sensi del comma 5 bis dell'art. 30, comma del D.Lgs. 50/2016 sui pagamenti verrà operata una ritenuta nella misura dello 0,5% sull'importo netto del credito maturato. Le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale del contratto, dopo l'approvazione da parte dell'Amministrazione comunale del certificato di regolare esecuzione del servizio e acquisizione del documento unico di regolarità contributiva che non evidenzia inadempienze.

Le fatture dovranno:

a) essere intestate al Comune di Pordenone – Corso Vittorio Emanuele, 64 33170 Pordenone - C.F.80002150938 / P.IVA 00081570939 – Settore II Cultura, istruzione, sport, politiche giovanili – e distinte per:

- servizio Ristorazione scolastica ricomprendente le forniture alle cucine di via Fiamme Gialle, V.le della Libertà, Vallenoncello e Vittorio Emanuele

- Servizio Asilo Nido "il Germoglio" di via Auronzo

- Servizio Asilo Nido "L'Aquilone" di via General Cantore

con esplicito riferimento ad ogni singola bolla di consegna emessa dal fornitore, nonché alla esatta indicazione delle voci contrattuali identificanti i prodotti forniti;

b) indicare il codice CIG nonché tutti i dati relativi al pagamento: numero conto corrente dedicato e/o relativo codice IBAN;

c) indicare l'importo complessivo del fatturato decurtato della percentuale dello 0,5 di cui al capoverso precedente.

Troveranno applicazione le disposizioni dell'art. 17-ter del DPR 26 ottobre 1972, n. 633 e s.m.i. (scissione dei pagamenti - split payment).

Si precisa che, in mancanza dei suddetti elementi, le fatture saranno restituite al mittente.

Il pagamento verrà effettuato entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura previo accertamento di regolarità contrattuale e di quella contributiva tramite DURC.

La liquidazione delle fatture potrà essere sospesa qualora:

a) vengano contestati eventuali addebiti alla Ditta; in tal caso la liquidazione sarà disposta, fatta salva la possibilità per l'Amministrazione Comunale di applicare le penali;

b) la Ditta non risulti in regola con il versamento dei contributi a favore dei dipendenti.

In caso di ritardati pagamenti da parte del Comune - salvo giustificati motivi - saranno riconosciuti interessi moratori previsti dalla normativa in vigore.

ART. 20 - PENALI

Ogniqualvolta si verificassero inadempienze o irregolarità nell'espletamento della fornitura o nell'adempimento degli oneri posti a carico del soggetto aggiudicatario, tali da non determinare la risoluzione del contratto e che non siano dovute a causa di forza maggiore, l'Amministrazione invierà all'Impresa aggiudicataria formale contestazione, indicante l'ammontare della penale che si intende applicare, assegnando un congruo tempo per poter presentare eventuali controdeduzioni.

Qualora le predette controdeduzioni non siano ritenute idonee, del tutto o in parte, o qualora, a seguito di formali prescrizioni trasmesse all'Impresa alle quali la stessa non si uniforma entro il termine stabilito, l'Amministrazione procederà all'applicazione della penale, eventualmente rideterminata.

L'importo delle penali sarà calcolato in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e non possono superare il 10% dell'ammontare netto contrattuale. In caso di superamento di tale limite potrà essere disposta la risoluzione del contratto per grave inadempimento.

Le penali potranno rimosse anche avvalendosi della garanzia definitiva, che in tal caso dovrà essere reintegrata entro 30 gg., nel rispetto delle previsioni dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

ART. 21 - SUBAPPALTO E MODIFICHE DEL CONTRATTO

Il subappalto è disciplinato dall'art. 105 del Decreto Legislativo 50/2016 e s.m.i.

Il concorrente dovrà, inoltre, indicare la/e tipologia/e delle lavorazioni e delle prestazioni che intende concedere in subappalto. In ogni caso il valore complessivo subappaltabile non potrà eccedere la quota del 30 per cento del contratto.

Per le modifiche del contratto durante il periodo di efficacia troveranno applicazione le disposizioni dell'art. 106 del codice dei contratti.

ART. 22 - CESSIONE DEI CREDITI

Trovano applicazione le disposizioni dell'art. 106, comma 13 del Codice.

PAR. 6 – ESTINZIONE E MODIFICAZIONE DEL RAPPORTO CONTRATTUALE

ART. 23 - RECESSO DELLA STAZIONE APPALTANTE

Ai sensi e con le modalità previste dall'art. 21-sexies della Legge n. 241/1990 e s.m.i. l'Amministrazione ha il diritto di recedere unilateralmente dal contratto in qualunque tempo, secondo le disposizioni di legge.

La Stazione appaltante ha diritto di recesso dal contratto, in tutto o in parte, unilateralmente e senza preavviso, per giusta causa.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 13, del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" e s.m.i. (convertito in legge 135/2012), la Stazione appaltante ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica, proposta da Consip S.p.A., delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999 n. 488 s.m.i.

ART. 24 - RECESSO ANTICIPATO DA PARTE DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

In caso di recesso dal contratto da parte dell'Impresa aggiudicataria, non giustificato da cause di forza maggiore, l'Amministrazione Comunale quantificherà e richiederà i danni e le spese da rifondere al Comune. In ogni caso, resta salva la facoltà dell'Ente di esperire tutte le azioni a tutela dei propri interessi.

ART. 25 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'inadempimento da parte dell'Impresa aggiudicataria degli obblighi contrattuali posti a suo carico comporterà la risoluzione del contratto ai sensi degli artt. 1453 e ss. del Codice Civile.

Il contratto potrà in ogni caso essere risolto di diritto a norma dell'art. 1456 del Cod. Civ. qualora l'Amministrazione Comunale dichiarerà all'Impresa aggiudicataria di volersi avvalere della presente clausola risolutiva espressa, al verificarsi di uno dei seguenti inadempimenti:

1. perdita dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
2. accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'Impresa aggiudicataria nel corso della procedura di gara;

3. qualora, anche successivamente alla stipula del contratto, venga riscontrato il venir meno del possesso dei requisiti di ammissibilità alla gara;
4. gravi violazioni degli obblighi assicurativi, previdenziali e relativi al pagamento delle retribuzioni agli operatori impegnati nell'esecuzione delle prestazioni oggetto della fornitura;
5. gravi violazioni relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro;
6. per effetto di gravi e reiterate inadempienze alle prescrizioni contenute nei documenti di cui alla presente procedura;
7. per fallimento del soggetto selezionato;
8. per violazione delle disposizioni di cui all'art. 2, comma 3, del DPR 16 aprile 2013, n. 62 e del Codice di Comportamento aziendale del Comune di Pordenone e Regolamento per lo svolgimento dell'attività extra lavorativa dei dipendenti approvato con deliberazione giunta n. 51/2014;
9. per ogni altra inadempienza, qui non contemplata, che renda impossibile la prosecuzione della fornitura, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

La dichiarazione di risoluzione del contratto viene comunicata con lettera raccomandata o mediante posta elettronica certificata.

In caso di risoluzione del contratto l'Impresa appaltatrice si impegnerà a fornire all'Amministrazione Comunale tutta la documentazione e i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione dello stesso.

E' salva la facoltà dell'Amministrazione di affidare la continuazione della fornitura ad altri o provvedervi direttamente addebitando l'eventuale maggior costo all'Impresa appaltatrice, e fatta salva la possibilità di ogni azione legale per il recupero dei maggiori danni.

In caso di risoluzione del contratto per inadempimento dell'Impresa aggiudicataria, l'Amministrazione si rivarrà sulla cauzione definitiva, fatti salvi il risarcimento dei danni e delle spese a favore dell'Amministrazione e provvederà alla segnalazione all'Autorità Nazionale Anti Corruzione.

ART. 26 – VICENDE SOGGETTIVE DELL'ESECUTORE DEL CONTRATTO

Troveranno applicazione le disposizioni dell'art. 106 del Codice.

PAR. 7 – DISPOSIZIONI VARIE

ART. 27 - DISPOSIZIONI ANTICORRUZIONE E ANTIMAFIA

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del codice di comportamento dei pubblici dipendenti approvato con D.P.R. 62/2013, e del Codice di Comportamento aziendale del Comune di Pordenone e Regolamento per lo svolgimento dell'attività extra lavorativa dei dipendenti approvato con deliberazione giunta n. 51/2014, gli obblighi di condotta contenuti negli stessi sono estesi, per quanto, compatibili, a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione.

La violazione dei predetti obblighi potrà configurare causa di risoluzione del contratto ai sensi del precedente art. 25 "Risoluzione del contratto".

Inoltre ai sensi dell'art. 53 del d.lgs. 165/2001, comma 16 ter) *"I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le*

pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.”

Ai sensi dell'art. 1, comma 52, della L. n. 190 del 2012, l'Amministrazione, se del caso, verificherà, prima della stipula del contratto, l'iscrizione dell'Impresa aggiudicataria a ciò tenuti nelle c.d. “white lists” della Prefettura di competenza.

ART. 28 - TRATTAMENTO DEI DATI RISERVATI

Ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003 n.196 e s.m.i., i dati forniti dalle imprese sono trattati dal Comune di Pordenone esclusivamente per le finalità connesse alla gara ed alla successiva gestione del contratto. Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Comune di Pordenone.

ART. 29 - FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in merito all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto di appalto e per le quali non sia possibile addivenire ad un accordo bonario, viene dichiarato competente in via esclusiva il Foro di Pordenone. E' esclusa la competenza arbitrale.

ART. 30 - DOMICILIO DEI CONTRAENTI

Il Comune di Pordenone ha domicilio presso la propria sede legale sita in Corso Vittorio Emanuele II, 64 a Pordenone.

L'appaltatore elegge, a tutti gli effetti, per il presente appalto, domicilio presso la propria sede legale qualora questa sia stabilita nel Comune di Pordenone. Nel caso in cui la sede legale fosse ubicata fuori Comune, l'aggiudicatario elegge domicilio presso la residenza municipale di Pordenone.

ART. 31 NORMATIVA APPLICABILE

La presente procedura è disciplinata dalle disposizioni del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dalle norme in esso richiamate, dalle linee guida e dagli atti di indirizzo dell'Anac. Per quanto non espressamente previsto si rinvia al Codice Civile, alle Leggi e ai regolamenti vigenti in materia che, anche se non espressamente citati, si intendono qui integralmente richiamati. Troveranno inoltre applicazione le regole contenute nel Manuale d'uso del sistema di e-procurement per le Amministrazioni – Mepa – procedura di acquisto tramite RdO aggiudicata al prezzo più basso.

ART. 32 COMUNICAZIONI

Le comunicazioni inerenti le operazioni di gara, successive al termine di presentazione dell'offerta, nonché le successive fasi di affidamento, stipula e gestione del contratto, sono a tutti gli effetti valide ed efficaci se intercorse tramite casella di posta elettronica certificata (PEC) o tramite FAX (in tal caso farà fede la data di inoltro del fax) agli indirizzi/recapiti autorizzati in sede di offerta, o tramite il portale messo a disposizione da Consip. L'indirizzo di posta elettronica certificata del Comune è il seguente: comune.pordenone@certgov.fvg.it

Allegati:

- Allegato 1 “Foglio Informativo sui Rischi presenti e Gestione delle Interferenze”

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Patrizia Mauro

firmato digitalmente

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: PATRIZIA MAURO

CODICE FISCALE: MRAPRZ55C45B180E

DATA FIRMA: 10/07/2017 17:25:15

IMPRONTA: BCDD96805444F267144E39E2C6239816885E10C9E272511C429EB3C123CE842C
885E10C9E272511C429EB3C123CE842C658010A6E84260AA86734ABEECEE20EE
658010A6E84260AA86734ABEECEE20EE38235ECED635280A354CE5107436CE55
38235ECED635280A354CE5107436CE558B2D3D74F28BBC08A62463BC0447AE97